



CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 gennaio 2015

Aggiornato dal Consiglio di Amministrazione il 22 luglio 2019

Sommario

CAPO I – I RAPPORTI CON I DIPENDENTI.....	7
CAPO II – I SOCI	10
CAPO III – I FORNITORI	11
CAPO IV - I CLIENTI E I CONSUMATORI	12
CAPO V – I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	13
CAPO VI – I RAPPORTI CON LA COMUNITA’ E L’AMBIENTE	16
CAPO VII – ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO.....	17

PREMESSA

1. Natura e scopo del codice etico

Il Codice Etico è la “Carta Costituzionale” dell’azienda, una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico – sociale di ogni partecipante all’organizzazione aziendale.

Crocevia tra fattori etici e giuridici, esso costituisce un corpo organico e sintetico degli obiettivi, dei valori di riferimento e dei principi razionali che presiedono alla gestione della vita quotidiana dell’azienda e che definiscono il senso del suo agire.

Le profonde trasformazioni economiche e sociali in atto da un paio decenni a questa parte hanno prodotto un notevole incremento dei livelli di complessità sociale ed economica, costringendo le imprese a confrontarsi giornalmente con una realtà mutevole e soggetta ad ampi margini di indeterminatezza.

Lo scenario globale, infatti, appare quanto mai contraddistinto da un frenetico sviluppo tecnologico, da un’evoluzione del sistema produttivo verso l’economia terziaria, da un progressivo fenomeno di esternalizzazione e da una fondamentale tendenza a modificare le forme di imprese, con un appiattimento delle organizzazioni ed il contestuale aumento della responsabilità e della discrezionalità di coloro i quali si trovano ad esercitare funzioni decisionali.

La necessità di affrontare questi fenomeni, così sommariamente delineati, ha portato alla ribalta la questione della responsabilità sociale, ovvero la scoperta dell’esistenza di “nuovi” obblighi per l’impresa e la conseguente necessità di una loro assunzione.

In questo senso un’impresa può dirsi socialmente responsabile se tende al perseguimento di comportamenti etici e di principi moralmente corretti. Così, accanto agli obblighi giuridici, il cui rispetto è condizione imprescindibile per potersi definire socialmente responsabili, si impone l’esigenza di soddisfare regole sociali e di rispettare le condizioni di tutela imposte dai vincoli ambientali, il tutto in un’ottica di “sviluppo sostenibile”.

All’ampliamento delle finalità, non più soltanto economiche, che l’impresa deve perseguire corrisponde necessariamente l’affermarsi, accanto a quelli tradizionali, di strumenti nuovi che

guidino i comportamenti organizzativi all'interno dell'impresa, in modo tale da renderli coerenti con il conseguimento dei nuovi obiettivi. Il Codice Etico appartiene alla categoria di questi strumenti.

Esso è, infatti, elemento di raccordo con la normativa vigente, bussola che orienta i comportamenti gestionali in presenza di spazi normativi vuoti e, soprattutto, strumento finalizzato a trasferire efficacemente i valori di riferimento nelle differenti fattispecie non determinabili in cui l'impresa si imbatte nel suo agire quotidiano.

Non è, infatti, sufficiente dichiarare astrattamente qual è il sistema valoriale a cui ci si vuole conformare, è altresì necessario dotarsi di un sistema che traduca in prassi quello che è il complesso di principi assunti a basamento della propria impresa, un sistema che non solo sanziona i comportamenti illeciti e/o contrari all'etica dell'azienda, ma che sia in grado di indirizzare la condotta di quanti fanno parte dell'organizzazione aziendale o con quest'ultima intrattengono rapporti di qualsivoglia specie.

In quest'ultima accezione il Codice Etico è il perno su cui può svilupparsi la responsabilità dei singoli destinatari. Uno degli aspetti più significativi dell'evoluzione tecnologica e dei processi di globalizzazione è, infatti, l'aumento del potere discrezionale dei soggetti che, all'interno di un'organizzazione, sono chiamati ad assumere decisioni. A questo aumento della discrezionalità potrebbe corrispondere una diminuzione della coerenza rispetto ai valori professati. Il Codice Etico, offrendo una guida alla condotta dei singoli, garantisce coerenza nella gestione aziendale e rende riconoscibile lo stile unitario dell'impresa.

In estrema sintesi, quindi, il Codice Etico è strumento di assunzione di responsabilità sociale e paradigma della responsabilità dei suoi singoli destinatari.

In questa prospettiva, il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione e ratificato dall'Assemblea dei Soci, vuole sintetizzare gli impegni e le responsabilità di carattere etico-sociale che vincolano il modo di agire di amministratori, dirigenti, soci, di tutti i dipendenti e i collaboratori di Apofruit.

2. Missione di Apofruit

Apofruit (d'ora in avanti anche solo Cooperativa) quale protagonista del settore agroalimentare, persegue l'obiettivo di acquisire la massima specializzazione sui principali prodotti ortofrutticoli italiani. Specializzazione che si concretizza nella qualità e nella differenziazione dell'offerta, nell'intensa attività volta al rinnovamento varietale, nell'innovazione di prodotto e di processo, nei servizi a misura dei moderni canali di vendita, nell'efficienza organizzativa e gestionale dell'impresa.

Nel perseguire tali finalità Apofruit impronta il suo agire alla logica di uno sviluppo sostenibile, che si declina innanzitutto come riconoscimento e promozione dei diritti della persona, la cui centralità è premessa per qualsiasi decisione aziendale. Uno sviluppo sostenibile che si articola, quindi, come responsabilità della Cooperativa nei confronti del territorio in cui essa opera e come salvaguardia dei diritti delle generazioni future.

3. I principi di riferimento di Apofruit

3.1. Democrazia

Apofruit è un'organizzazione democratica in cui i soci partecipano attivamente alla definizione delle politiche aziendali e all'assunzione delle relative decisioni.

Il principio democratico si esplicita nel riconoscimento del voto per testa e nella affermazione del principio di parità di trattamento.

I soci hanno, quindi, gli stessi diritti di voto e la Cooperativa non ammette che, a parità di condizioni nei rapporti di scambio, si facciano discriminazioni di sorta tra gli associati.

3.2. Responsabilità imprenditoriale

Apofruit persegue lo scopo della crescita del valore del gruppo nella consapevolezza che, pur mirando alla redditività, l'attività d'impresa deve tener esplicitamente presenti istanze interne ed esterne all'azienda, anche di natura socio-economica. Per questo motivo, la "tracciabilità storica" della catena dei processi e l'impiego "etico" dell'azienda entrano direttamente a far parte della catena dei valori su cui la

Cooperativa si fonda, prospettando così l'utilizzo di nuovi percorsi e leve competitive coerenti con uno "sviluppo sostenibile" per la collettività.

3.3. Centralità della risorsa umana e del lavoro

Tra i vari obiettivi che si pone, la Cooperativa persegue lo scopo di conciliare lo svolgimento del proprio ruolo imprenditoriale con la valorizzazione del lavoro, inteso come riconoscimento del diritto al lavoro e come contributo di ogni individuo alla crescita della comunità.

3.4. Innovazione e qualità

Apofruit promuove programmi di ricerca e di sperimentazione agraria, di riconversione, razionalizzazione produttiva e di ammodernamento delle aziende dei propri associati al fine di salvaguardare la pluralità varietale e di assicurare livelli qualitativi elevati.

3.5. Legalità

Apofruit si riconosce nel principio di legalità, inteso come rispetto e pratica delle leggi, in quanto condizione fondamentale per promuovere il pieno sviluppo della persona e della comunità.

3.6. Tutela dell'ambiente

La Cooperativa, quale Organizzazione di produttori, ha come obiettivo l'impiego di pratiche colturali, tecniche di produzione e pratiche di gestione dei rifiuti che rispettino l'ambiente, in particolare per preservare la qualità dell'ambiente circostante, del paesaggio e preservare o favorire la biodiversità.

3.7. Mutualità e promozione dei valori associativi

Apofruit si propone di partecipare al rafforzamento del movimento associativo italiano, collaborando con esso attraverso le strutture locali, regionali ed nazionali e promuovendo la diffusione dei valori cooperativi.

4. I destinatari del codice etico

L'idea dell'impresa come "centro di interessi" e "centro di relazioni", affermata a partire dal secondo dopoguerra, ha fatto progressivamente emergere la necessità di considerare la posizione e le esigenze di tutti coloro che con l'impresa vengono in contatto. Ha significato, in altre parole, la presa d'atto dell'esistenza e della necessità di soddisfare gli interessi di soggetti diversi dagli *shareholder*, ovvero dai rappresentanti del capitale, soggetti generalmente identificati nei fornitori, nei clienti, negli Enti ed Istituzioni Pubbliche e, più in generale, nel territorio e nella comunità di riferimento.

Per questo stesso motivo il C.E. nel dettare le norme per le relazioni dell'impresa, oltre a definire i rapporti con i soci e le regole di comportamento con i dipendenti, deve dedicare particolare attenzione a questi soggetti portatori di interessi non istituzionalmente riconosciuti, ma fondamentali nelle dinamiche interrelazionali dell'azienda.

A conclusione di questa parte introduttiva, si precisa che il presente Codice non sostituisce le pratiche di dialogo sociale e di contrattazione collettiva, ma si configura come strumento volontariamente adottato dall'azienda, volto ad integrare e coordinare la normativa vigente e quanto disposto dallo Statuto e dai Regolamenti interni della Cooperativa.

CAPO I – I RAPPORTI CON I DIPENDENTI

1. Definizione di dipendente

Ai fini del presente Codice Etico si considerano dipendenti tutti coloro che intrattengono con Apofruit un rapporto di lavoro sia esso a tempo indeterminato, determinato, stagionale o avventizio.

2. Criteri di selezione del personale

Nella selezione del personale e dei propri collaboratori, Apofruit si attiene rigorosamente a criteri improntati ai principi di eguaglianza, imparzialità, equità e professionalità.

Pertanto, la scelta del personale e gli avanzamenti di carriera avvengono unicamente secondo procedure predeterminate, trasparenti e volte ad assicurare valutazioni oggettive, eque ed estranee a qualsiasi forma di discriminazione fondata sul genere, sulla diversità linguistica, religiosa, filosofica o politica, sulle condizioni personali o sociali.

Criterio predominante nella selezione sarà, dunque, la rispondenza del profilo professionale e attitudinale dell'aspirante dipendente-collaboratore alle esigenze organizzative di Apofruit, in modo tale da garantire il conseguimento di sempre più elevati standard di efficienza ed efficacia operativa.

Apofruit si impegna, infine, a rispettare la normativa vigente a tutela delle categorie protette.

3. Valorizzazione delle risorse umane

Apofruit favorisce la crescita personale e la creatività di ogni singolo lavoratore e, in tal senso, si propone di adottare strumenti atti a valorizzare le potenzialità, l'impegno e le competenze dei propri dipendenti e collaboratori.

Tendenza all'ascolto, partecipazione attiva alla gestione aziendale, tanto in fase di progettazione quanto in fase applicativa, accorto impiego dello strumento della delega e trasferimento costante delle conoscenze necessarie a svolgere al meglio le proprie mansioni costituiscono le linee guida, seguite dalla Cooperativa nella gestione delle proprie Risorse Umane.

Apofruit reputa altrettanto fondamentale ai fini della crescita individuale dei propri dipendenti il sostegno alla continua formazione professionale e alla diffusione dei valori cooperativi, che riconosce come fondanti del proprio essere e, per tale motivo, incentiva.

Infine, la Cooperativa disapprova, e ove necessario sanziona, qualsiasi linea di condotta lesiva della dignità umana, che sia essa qualificabile o meno come reato, inclusi comportamenti gravemente vessatori anche di carattere sessuale (*mobbing* e molestie sessuali).

4. Tutela del dipendente che presenta segnalazioni di condotte illecite ex d.lgs. 231/01

La Società si impegna a tutelare e a proteggere da misure discriminatorie tutti coloro che presentano segnalazioni circostanziate di condotte illecite, con riferimento ai reati

presupposto del D.Lgs 231/2001 e, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

5. Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi del lavoro

Apofruit adotta tutte le misure di tutela previste dalla legislazione vigente al fine di garantire la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri lavoratori e lavoratrici, subordinati e autonomi, nonché dei soggetti ad essi equiparati.

La Cooperativa si impegna, altresì, a promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro tra i propri dipendenti e collaboratori, invitando costoro a rendersi parti attive nell'attuazione dei controlli atti ad impedire eventi dannosi.

6. Rappresentanza dei collaboratori e contrattazione collettiva

Riconoscendo il ruolo delle organizzazioni sindacali nella tutela degli interessi dei lavoratori, Apofruit si prefigge l'obiettivo di instaurare con esse un rapporto improntato al confronto sereno e leale, al fine di conseguire e mantenere un elevato livello di coesione sociale.

7. Comportamenti lesivi dell'immagine e della rispettabilità di Apofruit

Apofruit si è dotata di modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire reati. Tali modelli consistono in regole e misure operative che devono essere tassativamente rispettate dal personale, pena l'esposizione al sistema sanzionatorio e disciplinare che la Cooperativa ha adottato ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001.

I dipendenti e i collaboratori di Apofruit devono altresì astenersi da qualsiasi comportamento che, ancorché non costituisca reato o illecito amministrativo, possa recare anche lieve nocumento all'immagine e all'integrità dell'Organizzazione.

A tal proposito Apofruit accetterà unicamente presenti e atti di liberalità in genere che rientrino nella pratica comune degli affari ed i dipendenti metteranno a disposizione dell'azienda quanto ricevuto a tali titoli, in modo tale da escludere che colui che li riceve possa percepirli come strumenti volti a condizionare le decisioni rimesse alla sua valutazione.

CAPO II – I SOCI

1. Definizione di socio

Possono aderire ad Apofruit in qualità di “soci cooperatori” unicamente i soggetti interessati alla prestazione mutualistica e alla sua remunerazione, pertanto la Cooperativa, nel pieno rispetto del principio della “porta aperta”, ammette a soci tutti coloro che ne facciano richiesta e che possiedano i requisiti indicati nello Statuto, rifiutando qualsiasi criterio discriminatorio basato sulla razza, sul sesso, sul credo religioso o politico, sulla condizione personale o sociale.

2. Principi informativi nella gestione dei rapporti con i soci

Nell’attuazione del rapporto sociale, Apofruit si attiene rigorosamente al principio della “parità di trattamento”, nel senso che a parità di condizioni nei rapporti di scambio non sono considerate accettabili discriminazioni tra soci.

La Cooperativa, inoltre, implementa tutti gli strumenti per rendere effettiva la partecipazione degli associati nella valutazione e nella risoluzione dei problemi strutturali, gestionali, economici e finanziari che l’impresa è chiamata ad affrontare e a tal fine si impegna ad informare correttamente i soci in merito all’evolversi della gestione e ai risultati conseguiti.

Apofruit, infine, nel perseguire lo scopo di far crescere le imprese associate adotta le strategie ritenute più adeguate per valorizzare i prodotti conferiti dai soci e la loro più proficua commercializzazione, anche attraverso l’impiego di tecniche e servizi agronomici di sempre maggiore qualità.

I soci, per parte loro, garantiscono la salubrità e la sicurezza dei prodotti conferiti, assicurando il pieno rispetto delle indicazioni contenute nei disciplinari di produzione.

3. Responsabilità degli amministratori nei confronti dei soci

Gli amministratori devono promuovere gli interessi generali della Cooperativa e astenersi dall’impiego a scopi personali di informazioni riservate di cui possano venire a conoscenza in ragione delle loro funzioni.

La Cooperativa, attraverso i propri organi di governo, persegue lo scopo di incrementare il valore della partecipazione sociale, nonché il consolidamento e la crescita del patrimonio della Cooperativa, garantendo la correttezza nella gestione, l'eticità nell'impiego delle risorse, il rispetto delle norme vigenti, delle disposizioni dello Statuto e del presente Codice.

In particolare, Apofruit condanna le azioni, da chiunque poste in essere, volte a fornire una falsa rappresentazione contabile della società, valutando tale condotta come gravemente lesiva degli interessi dei soci, dei lavoratori, dei creditori e della collettività tutta.

4. Intergenerazionalità

Apofruit, nel perseguire contestualmente obiettivi riferiti alla dimensione reddituale e a quella sociale, uniforma le proprie modalità operative a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, reputando tali elementi condizioni indispensabili per garantire la perdurabilità aziendale e l'intergenerazionalità, ovvero la tutela degli interessi delle future generazioni di soci.

CAPO III – I FORNITORI

1. Definizione di fornitore

Con il termine fornitore si intende chiunque fornisca alla Cooperativa, a qualsiasi titolo, materie prime, semilavorati, beni o servizi.

2. Criteri di selezione dei fornitori

Nella selezione dei fornitori, Apofruit si attiene rigorosamente a criteri improntati ai principi di imparzialità, trasparenza ed economicità, in relazione alle esigenze produttive ed organizzative della Cooperativa. In particolare, Apofruit valuterà le offerte dei potenziali fornitori sulla base di criteri oggettivi, volti ad apprezzare l'adeguatezza tecnologica delle imprese proponenti, la loro capacità di rispettare i termini e le modalità di consegna, nonché i target di prezzo stabiliti. Infine verrà considerata la rispondenza agli standard qualitativi richiesti da Apofruit e l'adeguatezza del sistema di gestione ambientale.

In ogni caso, condizione preferenziale per concludere contratti con la Cooperativa è l'assunzione da parte del potenziale fornitore dell'impegno a rispettare il presente Codice Etico e/o i Protocolli applicabili alle prestazioni oggetto del contratto.

3. Principi informatori nella gestione dei rapporti con i fornitori

Nei rapporti con i fornitori, la Cooperativa garantisce la massima collaborazione e trasparenza e, conseguentemente, favorisce il trasferimento reciproco delle informazioni necessarie all'adempimento dei rispettivi impegni contrattuali.

Apofruit richiede da parte di tutti i fornitori il rispetto incondizionato delle disposizioni del presente Codice, per garantire l'osservanza del quale prevede la possibilità di inserimento nei contratti di fornitura di specifiche clausole risolutorie facenti riferimento all'osservanza dei principi e dei comportamenti declinati nel Codice stesso.

In ossequio al principio di correttezza nella conduzione degli affari, l'Organizzazione si impegna ad effettuare pagamenti regolari, secondo le modalità stabilite in sede di contrattazione con le singole aziende fornitrici.

4. Rispetto della garanzia di riservatezza

Apofruit richiede ai propri fornitori di mantenere riservata ogni informazione appresa nel corso delle trattative e/o del rapporto contrattuale e riguardante le caratteristiche tecniche, tecnologiche e commerciali degli impianti e delle infrastrutture della medesima. Fanno eccezione unicamente quelle informazioni che siano divenute di pubblico dominio. La Cooperativa si impegna a sua volta ad osservare analogo dovere di riservatezza.

CAPO IV - I CLIENTI E I CONSUMATORI

1. Definizione di cliente/consumatore

Con i termini cliente e consumatore si intende chiunque acquisti prodotti finiti o servizi da Apofruit.

2. Tutela della salute dei consumatori e sicurezza alimentare

Apofruit garantisce la salubrità dei prodotti ortofrutticoli immessi sul mercato, nel totale rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare, aspirando a raggiungere sempre maggiori livelli qualitativi per i propri prodotti.

3. Principi informativi nella gestione dei rapporti con i clienti e consumatori

Nei rapporti con i clienti e con i consumatori, Apofruit intende fornire massima disponibilità all'ascolto di eventuali istanze che dovessero pervenire dai soggetti menzionati.

La Cooperativa, inoltre, ritiene fondamentale nei rapporti con i clienti il proprio impegno al rispetto del principio di trasparenza nella comunicazione e, pertanto, si impegna ad informare i clienti e i consumatori circa le caratteristiche, le funzioni e i prezzi dei propri prodotti e/o servizi in modo chiaro, completo e corretto.

CAPO V – I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Cosa si intende per p.a.

Ai fini del presente codice si accoglie una definizione allargata ed onnicomprensiva di P.A., tale da includere le diverse istituzioni pubbliche in cui si articolano l'organizzazione statale e comunitaria, ivi comprese le autorità deputate ai controlli.

2. Linee di condotta nei confronti della p.a.

Consapevole del fatto che nei rapporti con la P.A. taluni comportamenti rientranti nella comune prassi commerciale possono risultare inopportuni, quando non apertamente contrari a precise disposizioni legislative o regolamentari, Apofruit **vieta in modo risoluto** ai propri dirigenti, Organi Sociali, dipendenti, consulenti, collaboratori e soggetti "terzi" eventualmente utilizzati per essere rappresentata nei rapporti con le istituzioni pubbliche, di:

- a) offrire denaro o altre utilità a dirigenti, funzionari, dipendenti della P.A., nonché ai loro familiari;

- b) offrire qualsiasi bene, servizio o prestazione di favore allo scopo di ottenere un indebito vantaggio in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A.;
- c) offrire denaro o altra utilità a Pubblico Ufficiale o incaricato di pubblico servizio affinché questi compia, o ometta di compiere, o ritardi un atto del suo ufficio;
- d) rivolgere offerte di cui al punto precedente a persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio nell'ambito di altri Stati esteri o organizzazioni pubbliche internazionali, qualora il fatto sia commesso per procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio in operazioni economiche internazionali;
- e) cercare di condizionare impropriamente le decisioni di appartenenti alla P.A. o di quei funzionari che, estranei ad essa, abbiano ricevuto l'incarico di rappresentarne gli interessi.

Viceversa, i destinatari del presente Codice, qualora ricevessero o venissero a conoscenza di offerte di benefici da parte di dipendenti della P.A., Pubblici Ufficiali o incaricati di pubblico servizio sono tenuti a segnalare tale circostanza all'Organo di Vigilanza.

3. Partecipazione a procedure di gare indette dalla p.a.

Nel caso di partecipazione ad una gara pubblica d'appalto, la Cooperativa si impegna a rispettare l'iter stabilito dall'Autorità procedente, osservando in modo puntuale la normativa in vigore, quanto disposto dal presente Codice e le procedure interne.

Coerentemente con tale assunto, Apofruit **vieta** ai propri dirigenti, Organi Sociali, dipendenti, consulenti e collaboratori di intraprendere, direttamente o indirettamente, **iniziative** finalizzate a favorire il proprio avanzamento nella procedura di gara e **consistenti**:

- a) nella valutazione o proposta di opportunità commerciali e/o di impiego che possano avvantaggiare dipendenti della P.A. o loro familiari;
- b) nell'offerta o promessa di omaggi;
- c) in azioni dirette a sollecitare e/o ottenere l'acquisizione di informazioni riservate che possano compromettere la leale competizione con i propri concorrenti.

4. Richiesta ed impiego di contributi pubblici

Nel caso di richiesta di fondi erogati da Enti Pubblici comunitari, statali o locali, Apofruit si impegna a seguire scrupolosamente l'iter procedurale previsto per il loro ottenimento, in ossequio alla normativa vigente, a quanto disposto dal presente Codice e nel rispetto delle procedure interne.

A tal scopo è fatto divieto assoluto ai propri dirigenti, Organi Sociali, dipendenti, consulenti e collaboratori, anche per tramite di soggetti esterni alla Cooperativa, di:

- a) porre in essere artifici o raggiri,
- b) rilasciare dichiarazioni orali o scritte non veritiere,
- c) produrre documentazione materialmente e/o ideologicamente falsa,
- d) serbare il silenzio su circostanze che devono essere rese note,

allo scopo di indurre in errore l'Ente erogante circa la sussistenza delle condizioni prestabilite per l'ottenimento di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni comunque denominate, serbando una condotta tale da arrecare un danno allo Stato (o altro Ente pubblico o alla Comunità Europea) e finalizzata a garantire a sé o ad altri un indebito profitto.

Parimenti è vietato mutare, anche parzialmente, la destinazione di finanziamenti, sovvenzioni o contributi ricevuti per uno specifico fine e/o attività dallo Stato, da altri enti pubblici o dall'Unione Europea.

Infine, è vietato alterare, in qualsiasi modo, il funzionamento di un sistema informatico o telematico, o intervenire con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, per procurare alla Cooperativa un ingiusto avanzamento nella procedura di gara con altrui danno.

5. Collaborazione con enti deputati ai controlli

Nei rapporti con le Autorità di vigilanza e con gli organi deputati ai controlli, Apofruit si impegna a collaborare attivamente improntando il proprio agire ai principi di trasparenza e correttezza.

Pertanto, la Cooperativa offrirà tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni richieste, oltre ad assicurare, in caso di verifiche ispettive e sopralluoghi, la massima disponibilità, nonché il libero accesso alle strutture oggetto di verifica.

CAPO VI – I RAPPORTI CON LA COMUNITA' E L'AMBIENTE

1. Cosa si intende per comunità e ambiente

Per comunità si intende la collettività che vive ed opera sul territorio in cui la Cooperativa svolge la propria attività, nonché le istituzioni che tale collettività rappresentano, mentre per ambiente si intende il complesso delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali che contraddistinguono il territorio in cui la Cooperativa opera.

2. Principi informativi nella gestione dei rapporti con la comunità di riferimento

Apofruit è un'azienda fortemente radicata sul territorio in cui opera e in quest'ottica mira ad instaurare e a conservare un rapporto dialettico con la comunità di riferimento, cercando di stabilire con essa legami innovativi, improntati alla collaborazione ed alla positività, e finalizzati alla crescita dell'intero sistema socio-economico.

Su questa stessa strada, Apofruit si propone di perseguire politiche che cerchino di coniugare la tutela delle istanze locali con l'esigenza di trascendere le barriere nazionali, per sviluppare a pieno le potenzialità evolutive e tipiche del territorio di riferimento, opponendo, quindi, al fenomeno prepotente e distruttivo della globalizzazione quello meno scontato e più proficuo della "glocalizzazione".

3. Tutela dell'ambiente

Apofruit, consapevole dell'importanza e del carattere limitato delle risorse naturali, nel rispetto dei diritti delle generazioni future, si fa promotrice di politiche di produzione compatibili con obiettivi di sviluppo sostenibile. Si prefigge, quindi, l'obiettivo di limitare le produzioni ed i consumi ad alto potenziale inquinante, aprendosi all'introduzione di innovazioni tecnologiche capaci di limitare le esternalità negative in tale settore.

La Cooperativa si prodiga, infine, per salvaguardare ed incrementare la pluralità varietale delle produzioni dei propri associati.

CAPO VII – ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

1. Modalità di attuazione

È obiettivo della Cooperativa quello di diffondere a tutti i livelli il presente Codice Etico quale strumento di assunzione di responsabilità sociale e paradigma della responsabilità dei suoi singoli destinatari.

Il presente Codice Etico vuole sintetizzare gli impegni e le responsabilità di carattere etico-sociale che vincolano il modo di agire di amministratori, dirigenti, soci, di tutti i dipendenti e i collaboratori di Apofruit.

2. Comunicazione e Formazione

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, la Cooperativa predispone e realizza, anche in base alle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, adeguata comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice. Le iniziative di formazione possono essere differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

3. Violazione del Codice Etico

La violazione delle Norme di comportamento e dei Principi contenuti nel presente Codice Etico comporta sanzioni disciplinari calibrate sulla base della gravità dell'atto compiuto e del danno recato, che potranno comportare, nei casi più estremi, anche la risoluzione del rapporto di lavoro. Le misure disciplinari applicabili sono quelle previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da APOFRUIT.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto le regole di condotta imposte dal Modello adottato sono assunte dalla Cooperativa in piena autonomia, indipendentemente dall'illecito che eventuali condotte possano determinare.